



ATTO DETERMINATIVO N. 198 DEL 28/04/2025

SETTORE 2 - SERVIZI ECONOMICI - FINANZIARI

SERVIZIO ISTRUZIONE

OGGETTO: PROGETTO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI - ANNO 2025. APPROVAZIONE SCHEMI AVVISI PUBBLICI.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", art. 14 "Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative";

RICHIAMATO l'accordo rep. 4359 del 30/09/2021, tra i Comuni del Distretto Ceramico (Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano, Sassuolo) per l'attuazione del "Progetto di Conciliazione" promosso e sostenuto dalla Regione Emilia Romagna con il quale sono stati disciplinati i reciproci rapporti tra i comuni aderenti per la realizzazione del progetto in conformità alle disposizioni Regionali ed è stato individuato il Comune di Sassuolo quale capofila del progetto per il distretto;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 24/03/2025 con la quale è stata approvata l'ottava annualità del "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita - lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. PR FSE priorità 3 inclusione sociale - Obiettivo specifico K" e sono state quantificate le risorse finanziarie per ciascun distretto socio-sanitario in base alla popolazione compresa tra i 3 e i 13 anni, assegnando al distretto di Sassuolo € 266.361,00;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 10/04/2024 con la quale è stato deliberato di aderire, tante le ricadute positive sul territorio, al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita - lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. PR FSE priorità 3 inclusione sociale - Obiettivo specifico K" per l'anno 2025;

RICHIAMATE infine:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 19/12/2024 avente ad oggetto: "Approvazione Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2025-2027";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 19/12/2024 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2025-2027 e Budget Società Fiorano Gestione Patrimoniali";

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 19/12/2024 avente ad oggetto "Art. 169 del D.lgs. 267/2000 – Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 – Approvazione sezione contabile";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2025 avente ad oggetto: "Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 27/02/2025 avente ad oggetto: "Variazione del Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 a seguito della variazione di Bilancio 2025-2027 del 27 febbraio 2025";

VISTA la formale comunicazione di adesione trasmessa dal Comune di Fiorano Modenese al Comune di Sassuolo in data 07/04/2025 prot. n. 8041/2025;

DATO ATTO che nel progetto sopra richiamato, allegato alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 428/2025 si stabilisce, tra l'altro, che debbano essere predisposti a livello di distretto socio-sanitario gli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere i fruitori nel rispetto di determinate condizioni fissate dalla deliberazione regionale e in particolare:

- a) impegno ad inviare almeno cinque giorni prima dell'attivazione del servizio ricreativo estivo la Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm." di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 247 del 26/2/2018 così come modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 469 del 01/04/2019;
- b) prevedere che, per le sole istituzioni scolastiche paritarie, non sia necessario l'inoltro della Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) in quanto il servizio estivo offerto è assimilabile all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico;
- c) possesso da parte dei soggetti gestori dei seguenti criteri minimi aggiuntivi:
 - accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
 - accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss. mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
 - predisposizione di un progetto educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) ed impegno a renderlo pubblico ed accessibile alle famiglie;
 - garanzia riguardo alle diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;

DATO ATTO inoltre che nel progetto sopra richiamato, allegato alla citata deliberazione di Giunta Regionale n. 428/2025, è stabilito tra l'altro che i Comuni provvedono alla raccolta delle domande di accesso al contributo da parte delle famiglie residenti ed alla verifica dei requisiti stabiliti dalla deliberazione regionale;

RITENUTO pertanto opportuno definire i seguenti criteri:

- residenza nel territorio comunale del genitore e / o tutore richiedente;
- età del/dei minore/i compresa tra i 3 anni ed i 13 anni (nati dal 01/01/2012 al 31/12/2022) ovvero età del/dei minore/i compresa tra i 3 ed i 17 anni (nati dal 01/01/2008 al 31/12/2022) in caso di disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992;

- frequenza del bambino/a ad uno o più dei centri estivi per bambini e ragazzi attivati nel corso dell'estate 2025 dai gestori accreditati ai fini della presente procedura all'interno della Regione Emilia Romagna;
- entrambi i genitori occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali, o nelle quali uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- un solo genitore nelle condizioni indicate al punto precedente, qualora l'altro genitore non risulti occupato in quanto impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- valore dell'ISEE 2025, o in alternativa per chi non è in possesso ISEE 2024 o corrente del nucleo familiare non superiore ad € 26.000,00, calcolato ai sensi ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, avente ad oggetto "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Sono ammessi al contributo i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dal 01/01/2008 al 31/12/2022) indipendentemente dall'attestazione ISEE della famiglia.
- il soggetto che presenta la domanda dovrà essere colui a cui verranno intestate le fatture e/o ricevute da parte dei servizi ricreativi estivi e sarà colui che riceverà il contributo. In caso di eventuale accredito su conto corrente, dovrà essere anche l'intestatario o cointestatario dello stesso conto corrente. In caso di non coincidenza del nominativo del richiedente con il nominativo intestatario della fattura e/o ricevuta non sarà possibile erogare il contributo.

DATO ATTO, infine, che nel progetto allegato alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 428/2025 si stabilisce espressamente che *"...Al fine di ampliare e qualificare i servizi offerti i Comuni/Unioni di Comuni dovranno attivare le procedure di evidenza pubblica per predisporre, a livello di Distretto pagina 17 di 29 sociosanitario, gli elenchi dei soggetti che si impegnano a dare attuazione al Progetto e pertanto ad accogliere i bambini e i ragazzi in possesso dei requisiti di cui al punto 3. nel rispetto delle condizioni di seguito definite. A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica dovranno predisporre e rendere pubblico l'elenco, per ambito distrettuale, dei Centri estivi che avranno dato adesione, che deve comprendere: i servizi a gestione diretta degli Enti Locali; i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto; i servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate. I Comuni/Unioni di Comuni dovranno pubblicare l'elenco dei Centri estivi pubblici e privati cui le famiglie potranno iscrivere i bambini e i ragazzi potendo beneficiare del contributo economico" ... "I Comuni/Unioni di Comuni aderenti al progetto provvedono alla raccolta delle domande di accesso al contributo da parte delle famiglie residenti e alla verifica dei requisiti di cui al punto 3. In particolare, dovranno approvare un Avviso pubblico rivolto alle famiglie predisposto nel rispetto di quanto previsto al punto 3. che espliciti le modalità per richiedere il contributo e i criteri di ammissione. Ai fini di garantire un'adeguata informazione, e per sostenere il più ampio accesso da parte delle famiglie, le procedure di evidenza pubblica dovranno essere adeguatamente pubblicizzate e prevedere un'apertura di almeno 21 giorni intercorrenti tra la data dell'Avviso e la data termine di presentazione della domanda di contributo. Gli elenchi delle famiglie ammesse al contributo, con la relativa quota da riconoscere al nucleo nel rispetto di quanto specificato ai punti 3. e 4. in termini di requisiti di accesso e quantificazione del contributo, saranno trasmessi all'Ente capofila di Distretto. L'Ente capofila di Distretto elaborerà la graduatoria distrettuale delle*

famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo al distretto reso disponibile dalla

Regione a valere sul presente Progetto. In caso di domande superiori alla disponibilità finanziaria, dovrà essere elaborata una graduatoria in funzione del requisito ISEE. In caso di parità del valore ISEE delle famiglie la priorità di accesso al beneficio dovrà essere in funzione della minore età anagrafica del bambino/ragazzo. Resta nell'autonomia e nella responsabilità dei Comuni e Unione dei Comuni determinare le modalità di erogazione del contributo prevedendo il pagamento diretto alle famiglie o l'erogazione ai soggetti gestori del contributo regionale.”;

RITENUTO pertanto opportuno adottare i seguenti schemi di avviso pubblico, predisposti in ambito distrettuale, allegati al presente atto in forma integrante e sostanziale:

- “Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti gestori di centri ricreativi estivi che intendono aderire al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita – lavoro” promosso dalla Regione Emilia-Romagna rivolto a bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (17 se con disabilità certificata) nel periodo di sospensione delle attività scolastiche- Anno 2025” e il relativo modulo per la presentazione della domanda da parte dei soggetti gestori di centri estivi, stabilendo che i termini utili, per i gestori interessati, per fare domanda di accreditamento decorrono dal 01/05/2025 e terminano perentoriamente il 21/05/2025;
- “Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari alle famiglie a sostegno della retta per la frequenza dei centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (fino a 17 anni in caso di disabilità certificata) nel periodo di sospensione delle attività scolastiche nell'ambito del “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita – lavoro” - Anno 2025” il cui modulo sarà redatto in modalità telematica, stabilendo che i termini utili per le famiglie interessate per fare domanda di contributo decorrono dal 05/06/2025 e terminano perentoriamente il 27/06/2025;

DATO ATTO che, ai sensi del citato accordo Rep. 4359 del 30/09/2021:

- si procederà, con successivo provvedimento dirigenziale, ad approvare gli elenchi dei soggetti gestori privati di centri estivi che si impegnano a dare attuazione al progetto nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dalla deliberazione della giunta regionale n. 428 del 04/03/2025 e trasmetterli al Comune di Sassuolo che procederà, in qualità di comune capofila a livello di distretto, alla predisposizione e pubblicazione dell'elenco distrettuale;
- si procederà, con successivo provvedimento dirigenziale, alla redazione ed all'approvazione dell'elenco comunale delle domande ammissibili al contributo e a trasmetterlo al Comune di Sassuolo in qualità di comune capofila a livello distrettuale;
- il Comune di Sassuolo elaborerà l'elenco distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo;
- in caso di domande superiori alle disponibilità finanziarie assegnate dalla Regione, il Comune di Sassuolo, in qualità di comune capofila a livello distrettuale, elaborerà una graduatoria di Distretto in funzione del requisito ISEE. In caso di parità del valore ISEE la priorità di accesso al beneficio sarà in funzione della minore età anagrafica del fruitore del servizio ricreativo estivo;

RICORDATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 16/06/2022 l'Amministrazione Comunale ha definito il nuovo assetto organizzativo mediante l'adozione della nuova macrostruttura comunale, con conseguente modifica dei relativi funzionigramma ed organigramma;

- con atto dirigenziale di micro organizzazione n. 457 del 12/09/2024 sono state infine ridefinite la struttura organizzativa, le competenze e le risorse dei servizi afferenti al secondo Settore;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 24 del 06/12/2024 relativo alla nomina del Dirigente del Servizio Istruzione;

DATO ATTO della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto a norma dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

quanto sopra ritenuto e premesso

DETERMINA

1. DI APPROVARE di approvare lo schema di "Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti gestori di centri ricreativi estivi che intendono aderire al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita - lavoro" promosso dalla Regione Emilia-Romagna rivolto a bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (17 se con disabilità certificata) nel periodo di sospensione delle attività scolastiche- Anno 2025" e il relativo modulo per la presentazione della domanda da parte dei soggetti gestori di centri estivi allegati al presente atto in forma integrale e sostanziale (All. 1);

2. DI STABILIRE che i termini utili per i gestori interessati per presentare domanda di inserimento nell'elenco dei soggetti gestori che si impegnano a dare attuazione al progetto decorrono dal 01/05/2025 e terminano perentoriamente il 21/05/2025;

3. DI DARE ATTO che, in ossequio a quanto previsto dall'accordo 4359 del 30/09/2021, si procederà, con successivo provvedimento dirigenziale, ad approvare gli elenchi dei soggetti gestori privati di centri estivi che si impegnano a dare attuazione al progetto nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 24/03/2025 e trasmetterli al Comune di Sassuolo che procederà, in qualità di comune capofila a livello di Distretto, alla predisposizione e pubblicazione dell'elenco distrettuale;

4. DI APPROVARE, altresì, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari alle famiglie a sostegno della retta per la frequenza dei centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (fino a 17 anni in caso di disabilità certificata) nel periodo di sospensione delle attività scolastiche nell'ambito del "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita - lavoro" - Anno 2025" il cui modulo per la presentazione della domanda di contributo da parte delle famiglie interessate sarà redatto in modalità telematica, allegato al presente atto in forma integrale e sostanziale (All. 2);

5. DI DARE ATTO che i termini utili, per le famiglie interessate, per presentare domanda di contributo decorrono dal 05/06/2025 e terminano perentoriamente il 27/06/2025;

6. DI DARE ATTO che, in ossequio a quanto previsto dall'accordo Rep. 4359 del 30/09/2021:

- a seguito della raccolta delle domande, il Comune di Sassuolo provvederà a redigere e approvare l'elenco dei beneficiari a livello distrettuale;
- il Comune di Sassuolo invierà alla Regione il dato di sintesi relativo al numero complessivo di bambini e ragazzi che hanno fruito del servizio e pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'elenco degli effettivi beneficiari del contributo;

- si procederà alla redazione ed all'approvazione dell'elenco comunale delle domande ammissibili al contributo e a trasmetterlo al Comune di Sassuolo in qualità di comune capofila a livello di distretto per il progetto in parola;
- in caso di domande superiori alle disponibilità finanziarie assegnate dalla Regione il Comune di Sassuolo, in qualità di comune capofila a livello distrettuale, elaborerà una graduatoria di distretto in funzione del requisito ISEE. In caso di parità del valore ISEE la priorità di accesso al beneficio sarà in funzione della minore età anagrafica del fruitore del servizio ricreativo estivo;
- il Comune di Sassuolo erogherà direttamente alle famiglie ammesse al contributo regionale spettante sulla base dell'effettiva frequenza del centro estivo, in qualità di ente capofila;

7. DI DARE ATTO, infine:

- che il presente atto non comporta né accertamento di entrata né impegno di spesa in quanto l'importo del contributo viene introitato ed erogato successivamente in base alle graduatorie distrettuali stilate direttamente dal Comune di Sassuolo in qualità di Comune capofila a livello distrettuale e referente per la Regione Emilia-Romagna, come definito in base al citato Accordo tra i comuni del Distretto Ceramico per l'attuazione del "Progetto conciliazione";
- che il Responsabile del procedimento per l'esecuzione del progetto di cui sopra, ai sensi della L. n. 241/1990, è il Dirigente del Servizio Istruzione;
- che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento in cui viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
- della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012

8. DI TRASMETTERE il presente atto al Settore I – Affari generali, personale, comunicazione e cultura per la pubblicazione all'Albo pretorio on line.

IL DIRIGENTE
Sabrina Brusiani / InfoCert S.p.A.
Atto sottoscritto digitalmente